



INFORMATIVA – VERTENZA SECURITY ROOM

In data 21 ottobre u.s. è stato aperto da tutte le Organizzazioni Sindacali formale conflitto di lavoro per le gravi problematiche evidenziate nell'ambito della Security Room

POSTE ITALIANE S.p.a

Dr. Luigi Marelli
Risorse Umane e Org.ne –
R.I – RSC

p.c. Dr Paolo Faieta
Risorse Umane e Org.ne – R.I
V.le Europa 175
00144 ROMA

Roma 21.10.2010

Oggetto: apertura conflitto di lavoro

Scriventi OO.SS., in mancanza di una vostra convocazione, in merito alle problematiche presenti all'interno della Security Room, aprono conflitto di lavoro, in ordine ai punti sotto elencati, ai sensi dell'articolo 18 lettera b) punto 1 del vigente C.C.N.L., chiedendo l'attivazione delle previste procedure di raffreddamento e conciliazione così come previsto dalla Lg. 146/'90 e sue modificazioni ai sensi della Lg 83/2000.

- Tutela dei diritti e della dignità dei lavoratori
- Formazione
- Carenza di personale
- Mansionario e procedure
- capi turno
- Back office
- Tutela legale
- Legge 81 (Sala break – armadietti, ect...)
- Diritto di informazione

Dopo lunga e difficile trattativa si sono chiusi con esito negativo i due passaggi vertenziali di 1° livello (territoriale) e di 2° livello (regionale).

Poche le assicurazioni sul ripristino di condizioni atte a garantire un ambiente vivibile, idoneo al sereno svolgimento dell'attività lavorativa, coerente con quanto stabilito dal CCNL, dal Codice Etico e dalle norme di legge a salvaguardia del **rispetto della dignità e dei diritti dei lavoratori**.

Permane una grave **carenza del personale**. Avremmo voluto un'azienda più coraggiosa capace di investire in un ambito lavorativo ad alto valore aggiunto, capace di produrre oggi sicurezza interna e nazionale, per sviluppare domani un presidio lavorativo spendibile sul mercato.

Sulla **formazione** scarso l'impegno della linea. Riteniamo la formazione strumento essenziale per la valorizzazione delle risorse umane, finalizzata al potenziamento delle competenze ed al miglioramento della qualità del servizio, specialmente quando si tratta di sicurezza. Non è stato presentato alcun pacchetto formativo. L'Azienda si è solo impegnata a "valutare eventuali richieste di approfondimento provenienti dal personale sulle specifiche tematiche afferenti il servizio".

E' mancata anche la definizione di un **codice di procedure** che avrebbe consentito anche l'individuazione dei perimetri di **responsabilità dei lavoratori**.

Unica risposta chiara, la definizione dei **capi turno** entro il mese di novembre p.v., ma non è chiara la loro funzione, che per come è stata definita continua ad avere compiti come gli operatori ed in aggiunta anche compiti di coordinamento.

Inoltre l'Azienda si è impegnata a mettere a disposizione del personale un'apposita **sala break** entro il mese di dicembre p.v.

PER QUESTI MOTIVI L'ART. 18 SI E' CHIUSO CON ESITO NEGATIVO

GIOVEDI' 11 NOVEMBRE 2010

ASSEMBLEA DALLE ORE 13.30 ALLE ORE 15.30

PER VALUTARE TUTTE LE EVENTUALI AZIONI DI LOTTA

Roma 11 novembre 2010

SEGRETERIE DI ROMA E LAZIO